

il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 8.00 - Semestre L. 4.50
ESTERO: " 10.00 " 5.00
Si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.
Pubblicazioni anticipate.

INSERZIONI
ad avvisi in terza e quarta pagina - prezzi di tutta convenienza.
I manoscritti non si restituiscono.
Pubblicazioni anticipate.

Un numero separato cent. 5.

Trovasi in vendita presso l'emporio giornalistico-libreria piazza V. E., all'edicola, alla stazione ferroviaria e nei principali tabaccai della città.

Conto corrente alla Posta

Durante il Congresso di Bologna

L'on. Oddino Morgari — ingegno acuto e brillante scrittore — pubblicava nell'*Avanti!* del 5 corr. un interessante articolo in cui affacciava una *pregiudiziale* a proposito dell'attuale congresso socialista. — Se ci contassimo, amici? chiedeva il Morgari ai compagni. — Infatti è chiaro — soggiungeva egli — che se io riconosco di essere una formica e debbo andare a Roma, adotto una tattica; e se invece sono un cavallo, da corsa, farò diversamente.

E procedeva al conteggio in questo modo. Nelle elezioni politiche del 1900 si recarono alle urne 1.311.000 cittadini, che diedero ai candidati socialisti 170.000 voti. Dunque 1 su 8. Dei 508 deputati che formano la Camera elettiva, 27 sono socialisti. Dunque 1 su 19. Quanti municipi sono stati conquistati dai socialisti in Italia? Nessuno li ha contati. Una trentina forse, tra gli 8362 del regno. Dunque 1 Comune su 275.

Ma per chi dubitasse della attendibilità di questi dati statistici, il Morgari ne presenta altri più positivi: quelli delle iscrizioni nelle Sezioni ufficiali del partito, dove, senza le restrizioni della legge elettorale, ognuno può iscriversi, basta che accetti il programma socialista. L'ingresso è libero ai proletari.

Orbene, continua il Morgari, gli iscritti nelle Sezioni sono attualmente 40.000. Ma gli abitanti del regno sono 32.475.000; o, diffidandone le femmine ed i fanciulli, sono all'incirca 12 milioni.

Dunque 1 iscritto su 300 maschi adulti.

E, con tutta schiettezza, l'on. Morgari incontra anche la obiezione che i compagni gli possano fare, cioè che, sebbene pochi, i socialisti hanno seguito grande tra i lavoratori. Ma all'obiezione segue un'altra constatazione. I proletari organizzati nelle 80 Camere di lavoro, nelle 29 federazioni di mestiere e nei moltissimi sindacati dispersi, non raggiungono il numero di 350.000, mentre il censimento del 1901 fa ammontare a 10.088.000 circa i lavoratori dei due sessi, salariati, coloni o stipendiati nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio e nelle amministrazioni pubbliche del regno.

Dunque i lavoratori organizzati su 28.

Da queste e da altre constatazioni, l'on. Morgari trae una conclusione assai semplice: cioè la necessità per i socialisti di crescere o moltiplicare: *crescite et multiplicamini*, osservando come per crescere o moltiplicare non sia il miglior mezzo quello del dipanarsi a vicenda.

Ora, diciamo noi, quale delle due famose tendenze — chiamiamole pur ancora così per intenderle — è la più feconda genitrice di socialismo e di socialisti?

La *rivoluzionaria*, o intransigente o catastrofista, che dir si voglia, oppure la *reformista*?

Esse rispondono soprattutto a due modi diversi di considerare le cose di questo mondo: entrambe costituite di teoria o di pratica; resta solo a vedersi quale delle due sia più pratica, e più teorica.

E, qualunque possa essere il responso del congresso di Bologna o di cento altri congressi, il possibile resterà possibile in un determinato ambiente ed in un determinato momento storico, o l'impossibile, — per quanto seducente, — in quello stesso ambiente e momento, resterà impossibile.

Perciò la nota pratica del Morgari, quel suo conteggio, quel suo richiamo alla realtà alla vigilia del congresso ci sembrarono molto opportuni.

Qui sta il problema. Bisogna vincere una enorme massa che non solo non è socialista, ma è reazionaria o non è nulla, non segue nessuno, non si muove e non crede. (1) — E solo la fede — una fede qualunque — può far muovere, in un senso o nell'altro, anche le montagne, secondo la colorita espressione evangelica.

Ora, chi può suscitare una tale fede dove non c'è? O basta lo sforzo rivoluzionario di una esigua minoranza, per mettere in moto la massa enorme e pesante e trasformarla dall'oggi al domani? E in che consisterebbe questo sforzo, dal momento che non si tratta di fare una rivoluzione politica, ma una trasformazione sociale *ab initio* fondamentale? In che consisterebbe lo sforzo dal momento che neppure si tratta di una transitoria e fortunata forma di opposizione come quella dell'*ostruzionismo* per toglier di mano un'arma che la reazione stava fabbricandosi contro la libertà? Perché nella sovraccitazione di un momentaneo successo, specialmente gli uomini di buona fede, possono scambiare il sogno con la realtà, l'impossibile col possibile, l'inafferrabile con l'afferrabile.

E se è possibile una società migliore, non bisogna dimenticare la tenace resistenza che la società attuale oppone a chi si attenti di modificarla, e quindi l'impossibilità di modificarla con mezzi inadeguati allo scopo.

C'è tutto un mondo di pregiudizi, di ignoranza secolare e di violenza da vincere. Quale è quel partito, o, peggio, quella frazione di partito, che da sola si assuma di mettersi a battere contro il mostruoso colosso, figlio del secolare servilismo? È egli già quel colosso ridotto in tale stato di debolezza per cui pochi colpi bastino ad atterrarlo per sempre?

Chi si rende conto esatto dello stato attuale di tanta parte della società, non può illudersi: capisce che l'impresa è immane, che per accingervisi non si può far spreco di forze anche se battezzate al fronte di un partito piuttosto che a quello di un altro, o non battezzate — purché esse tendano alla rivendicazione comuni a tutti i partiti ed a tutti gli uomini che han giurato guerra all'ignoranza, al pregiudizio ed al loro sfruttamento.

La democrazia tale giuramento lo ha fatto da un pezzo e la sua campagna a favore del progresso sociale non è da oggi cominciata, né da ieri, né cessa, anche se nuovi avversari, inaspettati o no, vengono, se non ad ingrossare le file della reazione sotto la bandiera dell'intransigenza, ad incoraggiarla.

Coloro invece che non si san rendere conto delle difficoltà e dei pericoli della battaglia nella quale un'improvvisazione costa vittime innocenti e spinge indietro sul cammino già fatto, assumono tutta la responsabilità degli insuccessi o delle delusioni che la facile invettiva demagogica va seminando insieme alla speranza fallace di cambiare in un giorno l'opera di molti secoli.

Noi vogliamo dimenticare che le diverse tendenze possano essere fruite, anziché di diversi convincimenti — sempre, se tali,

rispettabili — di beghe personali dei capi-partito. Obiettivamente considerandole, ci sembra, come abbiamo detto, che esse rispondano a differenti concezioni dello stato attuale della società in cui viviamo e del modo di trasformarla. È sempre possibile fare una rivoluzione, come è possibile fare un libro. Ma della rivoluzione si può dire quello che Giusti diceva del libro: che fare un libro val meno di niente — se il libro fatto non rifà la gente.

È proprio la gente che bisogna fare; perché, fino a che durino l'ignoranza e il pregiudizio, non vi saranno leggi che possano sottrarre il pregiudizio e l'ignoranza allo sfruttamento.

La società — come Dante salendo il monte del Purgatorio — deve cancellarsi di grado in grado parecchi P per conquistare, se non l'Olimpo sognato dai poeti, quell'assetto ove sia possibile la giustizia ed impossibile lo sfruttamento dei più a vantaggio di pochi immeritevoli privilegiati. Ed i P sono: militarismo, clericalismo, analfabetismo, ecc. ecc.

Orbene — per tornare, e sarà tempo, all'articolo di Morgari — se una minoranza di uomini pur volenterosi del bene e del meglio, una minoranza esigua quale la constatava nel suo articolo l'on. Morgari parlando dei socialisti italiani, sta a trastullarsi in logomachie sulle tendenze per bandire o non bandire un'intransigenza che, date le constatazioni di Morgari, non farebbe che diminuire il numero dei combattenti socialisti, si può ben dire che quella minoranza impiega male il suo tempo e che, chiudendosi nei dogmi gelosi ed irsi di una teoria né indiscutibile, né indiscussa, non provvede alla formazione dell'ambiente propizio al crescere e moltiplicare.

(1) Avevamo scritto questo articolo, quando ci capitò sott'occhio quello pubblicato dall'*Avanti!* di giovedì 7 corr. sotto il titolo *Proletariato conservatore* di Paolo Orano. Le stesse osservazioni del bellissimo scritto di Orano, noi facemmo successivamente altra volta nel Paese in un articolo intitolato *Conservatori nullatenenti*.

Vorremmo qui riportare largamente dall'*Avanti!* le perentorie riflessioni dell'Orano; ma riproduciamo due brevi squarci:

«Come sociologi e come psicologi non deve meravigliarsi il fatto. Una così lunga storia di avvenimenti ha ridotto ed ottuso ogni sentimento nella fibra di certi strati umani. Nell'eco basso e caliginoso di certe sfere della coscienza la lampada della coscienza e dell'ideale anche si spegne, se non si accende. Quel sistema di prostrazione che ha agito da secoli e secoli per opera di alcune classi detentrici della vita sulla persona economica e giuridica dell'uomo, ha operato pure sul cervello, deformandolo, arrestandone lo sviluppo nelle gerarchie, plasmandolo al servilismo, alla accettazione idiota, alla ripetizione monotona del passato».

«Possiamo, dunque, quanto cammino da compiere! Non tutti coloro che hanno diritto al nuovo diritto umano, ne sono consapevoli. Non sa l'uomo che si trascina ottardamente e vergognosamente sulla via della fumo per il suo onore sopravvissuto — quello che gli fu insegnato perché portasse rispetto a chi gli teneva il piede al collo e gli concedeva generosamente la vita — che il problema personale lo si risolve nell'organizzazione del lavoro, della protesta, della esigenza giuridica ed economica».

Questo conservatorismo, che è insieme — si capisce — un resto d'ignoranza e di paura, il sopravvivere di una chimera e di una incapacità, questo conservatorismo di coloro che conservano quindi la felicità degli altri o vendono, ignari, alla prostituzione, alla liti, alla galera, alla fame i propri figliuoli, ai quali non possono preparare l'avvenire, è psicologicamente parlando il derivato dell'errore individualista, del sentimento vecchio e meschino della enza, dell'interesse egoistico, dell'utile personale esclusivo».

Chi dichiara le associazioni operaie straniere a ciò che riguarda la moralità, l'onore, la libertà della patria comune, s'edifica spontaneo da esso. G. Mazzini.

I RANDAGI

Sono conosciuti con tale qualifica quegli uomini i quali, pure interessandosi e partecipando attivamente alla vita pubblica, si tengono lontani da qualunque organizzazione di partito, anzi di ciò se ne fanno talvolta vanto per un orrato e malinteso concetto che essi hanno delle organizzazioni stesse.

In ogni tempo, come anche oggi, abbiamo avuto di questi uomini, tra cui ad onore del vero, taluni dotati di cultura ed intelligenza non comuni.

La grande maggioranza del paese però, quantunque li stimi per la loro rispettabilità personale e per la sincerità ed onestà delle opinioni professate, non li segue, perché ha ben compreso che l'uomo isolato, per quanto sia intelligente ed attivo, difficilmente potrà riuscire ad alcun che di utile e non potrà mai realizzare la minima parte delle sue idee se nei suoi sforzi e nell'opera sua non si assocerà ad altri uomini che di quelle idee si facciano banditori e propagatori.

Di qui scaturisce il principio dell'Associazione che noi caldeggiamo, principio che risponde alla formula: *tutti per uno ed uno per tutti*, in contrapposito all'altra antiquata: *ciascuno per sé o Dio per tutti*.

Il Randagio, lasciato a sé, è tratto talvolta, per ragioni di convivenza civile, in ambienti dove il suo pensiero non è compreso, anzi deriso, quando non gli accade di essere tradito sotto la parvenza di approvazione e di appoggio.

E gli esempi non mancano. Logica e dovere vogliono che coloro i quali professano un principio, qualunque esso sia, purché sincero ed onesto, si schierino risolutamente da quella parte che per l'attuazione di quel principio è organizzata e disposta alla lotta.

Non pretendiamo che tutti professino i principi nostri ma riconosciamo in noi il diritto di chiedere a chiunque che cosa vuole o di conoscere il partito in cui milita.

Fatevi animo dunque, o randagi; e se non siete trattenuti da eccezionali ragioni, schieratevi sotto quella bandiera che protegge e difende i vostri ideali.

Ci siano compagni od avversari, poco monta: purché ci guadagni la sincerità politica.

Sono da abolirsi gli equivoci. S.

UN BUON ESEMPIO

Se v'è capitato di assistere all'assoluzione d'un imputato detenuto, vi sarete, certamente, domandato: «ma perché non lo mettono ora, subito, in libertà?», quando vedeste ricondurlo ammantato in carcere.

Perché il Procuratore del Re, incaricato dell'esecuzione, non ha visto, prima dell'udienza, se il giudicabile ora detenuto per altra causa. Una indagine che si rischierà comodamente, dopo, e che frutta al disgraziato parecchie ore più di carcerazione illegale quanto iniqua.

Il Ministero se ne preoccupò o difamò circolari *ad hoc*, restato, si intende, lettera morta.

Tranne per un solo Procuratore Regio, il cav. Germano di Lecce, che ha disposto il servizio così da rilasciare il detenuto libero, immediatamente, all'udienza.

Bravo!

COSÌ VA IL MONDO

L'onorevole Mirabelli, deputato repubblicano di Ravenna, ha presentato alla Camera un'interrogazione, sul fatto che ad un soldato italiano, ucciso accidentalmente da un soldato tedesco durante l'occupazione internazionale in Cina, la commissione liquidatrice negò qualsiasi indennità, sostenendo che il soldato italiano non era stato ucciso dai *boers*. La famiglia dell'ucciso si rivolse all'imperatore Guglielmo, che inviò lire quattro mila.

La commissione che negò l'indennità alla famiglia del soldato italiano, l'accordò poi per lire 30 mila ad un parente di un membro della commissione, che al momento delle ostilità, si trovava suo ospite. E così va il mondo!

Portalettere Rurali

Fra le tante classi d'impiegati, che stanno male, in Italia, va compresa anche quella dei portalettere rurali. Con retribuzioni meschine, vergognose a questi infelici sono imposti obblighi e responsabilità non solamente sproporzionate, ma devono, per essere assunti ad un servizio tanto faticoso, depositare una cauzione, non piccola, se si paragona al misero impiego.

Bisogna proprio dire che siamo animati da un alto interesse per pubblico bene per sacrificarsi come fanno questi uomini, sempre in moto per vie ripide e sassose, attraverso vallate e montagne, per vicoli fangosi e difficili, ora battuti dal cocente sole d'estate, ora perseguitati dal rovaio, dalla pioggia, dalla neve o peggio. Occorre del coraggio a tutta prova, dei buoni garretti e dei polmoni di cavallo da razza per resistere a tanti strapazzi! Senza un alto spirito di sacrificio ed un bisogno impellente di procurarsi il sostentamento non si può certamente intendere come tanti infelici si rassegnino a quella vita.

Eppure ve ne sono di questi individui che compresi dell'importante ufficio loro affidato vanno e vengono ogni giorno trafelati o freddolosi, spesso inzuppati fino alle ossa, a portare o ricevere la corrispondenza nei villaggi lontani, nei casali abbandonati, nelle fattorie allogre, nelle ville deliziose, soggiorno gradito, comodo, lussuoso, giacendo ai felici del mondo. Messaggeri di gioia o di dolore entrano frettolosi nella capanna o nel palazzo accolti col sorriso, giocondo dai giovani che sognano ed aspettano la dolce lettera d'amore; con ansia, con trepidazione da chi è preda di qualche sventura o di qualche triste notizia; con sussiego e con indifferenza dalle persone d'affari che attendono col mezzo della posta la conferma o la revoca di qualche contratto. E non è difficile che i disgraziati messaggeri subiscano essi stessi l'influenza dell'ambiente o dello stato d'animo dei destinatari, che sentano mormorarsi dietro la nota allegria, dei contenti, che amano talvolta far loro festa e li vogliono partecipi della propria allegria; ed i brontolanti degli altri perché non obbero quello che desideravano o ricevettero qualche cosa che loro reca disgusto.

E sempre così per settimana, per mesi, per anni, corre faticosa, uniforme, monotona la vita del portalettere rurale, sempre errabondo, quasi come l'ebreo della leggenda, senza vedere mai un miglioramento alla sua carriera. Anzi di sempre nuove esigenze, di sempre nuove attribuzioni, di ogni maggiori e gravose responsabilità caricato. La sua triste odissea non accenna a finire; gli si sono tante volte fatte delle promesse, ma ancora giacciono inadempiute, simili a larve assonnate fra gli scaffali degli uffici.

Eppure occorre, anzi urge provvedere! Il servizio postale anche nei comuni rurali è già diventato importante ed è in continuo aumento; la corrispondenza che vanno e vengono dalla campagna alla città si moltiplica quotidianamente. La vita moderna che tutto involge e stimola vuole per sé l'attività, la compartecipazione, dei più umili allo stesso modo che dei più alti cittadini; la gran macchina sociale non si muove, non funziona regolarmente se qualche organo rimane staccato. Si provvede adunque, con tutti i mezzi possibili anche a questo funzionamento, si dà a chi deve svolgersi la necessaria comodità, il meritato compenso per fruttuoso lavoro compiuto; si ascoltano i voti di chi spende l'opera sua (che è il vero capitale fluttuante sul mercato mondiale) a vantaggio, e non lieve, della comunità, si provveda ai bisogni di tutta una classe di proletari, di sacrificati che aspetta null'altro che l'adempimento d'un obbligo contratto, di un giusto dovere ancora incompiuto, d'un pubblico interesse inadempiuto.

Nessun trattato di pace deve essere considerato come tale se stipulato con tacita riserva di argomenti per una guerra futura.

Infatti sarebbe allora una semplice tregua, una sospensione delle ostilità, non una pace, che significherebbe fine di ogni inimicizia, ed a cui non si può aggiungere l'epiteto di eterna perché non sarebbe un pleonismo sospeso. La causa esistente di guerra futura, sebbene al momento ignota forse agli stessi pacificandi, sono tutte assieme annichilate dalla conclusione della pace; con qualche acume e abilità di ricerca se ne possono trovare anche nei documenti in archivio.

La riserva (reservatio mentalis) di pretese antiche valevoli solamente in un tempo avvenire — veruna delle quali può al momento essere menzionata perché ambedue i belligeranti sono troppo esauriti da poter prolungare la guerra — col preavviso intenzionale di affare la prima occasione favorevole a ciò, appartiene alla casistica dei gesuiti ed è insegna di un sovrano, come giudicando le cose quali veramente sono, e del pari indegno di un ministro di prestarsi a tali maneggi.

Che però si faccia consistere il vero onore di un governo, come lo pretende l'alta ragione di Stato, nel continuo aumento di potenza ottenuto con qualsiasi mezzo, in allora certamente quel giudicio si palesa pedantesco e di scolare.

E. KANT.

LA SETTIMANA STORICA

- 10 aprile 1881 — Il generale Latour entra in Torino con le truppe sardo-austriache.
10 aprile 1880 — Muore a Forlì Aurelio Saffi, repubblicano, fu ministro della Giustizia e della Repubblica Romana, interprete assegnato ad apostolo forlivese dell'idea di Mazzini.
11 aprile 1849 — Il generale Lamarmora, in nome di Vittorio Emanuele II, occupa militarmente Genova, dopo averla bombardata.
11 aprile 1863 — I Polacchi respingono l'annessione del loro autocrata.
12 aprile 1782 — Muore il poeta Pietro Metastasio.
12 aprile 1885 — Grande Congresso del partito operaio italiano a Milano.
13 aprile 1839 — L'Austria fa fucilare il posatore di Lodi, Antonio Furlani, cospiratore mazziniano.
13 aprile 1876 — Hanno luogo in molte città italiane imponenti pubblici comizi invocanti il suffragio universale.
14 aprile 1865 — È assassinato il Presidente della Grande Repubblica Americana: Abraham Lincoln.
15 aprile 1859 — Pio V — fatto poi santo — provoca la strage degli Ugonotti nella famosa e terribile notte di S. Bartolomeo.
15 aprile 1834 — Giuseppe Mazzini fonda la «Giovane Europa».
16 aprile 1790 — Muore Benjamin Franklin.
16 aprile 1867 — È condannato l'ammiraglio Perran.

Quanti movimenti ha la terra?

La scienza astronomica ha asserito che la terra ha dodici movimenti.

Il primo è di rotazione intorno a sé stessa, e dà il giorno e la notte.

Il secondo è di rivoluzione intorno al sole, e dà l'anno e le stagioni.

Il terzo è il movimento dell'asse del mondo intorno al polo dell'eclittica, che dura 25765 anni e genera la precessione degli equinozi.

Il quarto è il movimento mensile della terra intorno al centro di gravità della coppia Terra-Luna.

Il quinto è la rotazione di 18 anni o mezzo, causata dall'attrazione della Luna.

Il sesto è la variazione dell'obliquità dell'eclittica, che si abbassa o si alza di secolo in secolo.

Il settimo è la variazione secolare dell'eccentricità della orbita-terrestre.

L'ottavo è lo spostamento della linea degli apsi, che fa il giro dell'orbita in 21000 anni.

Il nono è causato dalle perturbazioni dell'attrazione variata dei diversi pianeti.

Il decimo è lo spostamento del centro di gravità del sistema solare.

L'undicesimo è la traslazione generale di tutto il sistema solare verso le costellazioni di Ercole.

Il dodicesimo è l'oscillazione minuscola del polo.

Dodici movimenti. E dico che la terra, per la Bibbia, non ne ha nessuno!

Un nuovo Trattato di Patologia e Terapia speciale medica

Una nuova opera medica di grande importanza, riassumendo studi, esperienze, ricerche, tutto quanto insomma di più moderno è stato osservato ed accertato sin qui per i progressi della scienza salutare, si sta pubblicando ora, a fascicoli, dalla ditta F. Vallardi di Milano, sotto l'alta illuminata direzione scientifica dell'illustre sonatore prof. Achille De Giovanni, direttore della clinica medica generale nell'Università di Padova.

A mettere insieme quest'opera poderosa, intitolata **Trattato completo di Patologia e Terapia speciale medica** (in fascicoli in 8° di 80 pagine ciascuno) si sono dato convegno attorno all'illustre prof. De Giovanni, tutti i più laboriosi e benemeriti medici italiani, noti per larghezza di studi e coscienza di esame, di critica, come Belmondo, Bossi, Castellino, Colombo, Devoto, Fedeli, Fenoglio, Gabbi, Giuffrè, Livierato, Lucatello, Mibelli, Patello, Querolo, Reale, Tommasolo ed altri egregi, che sviluppano o trattano nell'opera complessa con monografia complete, aggiornate fino ai più recenti progressi della scienza tutte le diverse materie o forme speciali costituenti la Patologia e Terapia medica.

Abbiamo letto, fra altro, con speciale interesse una elaborata monografia del dott. P. F. Castellino, professore di patologia medica speciale nell'Università di Napoli, sulle **Malattie infettive**. Ivi è trattata molto diffusamente la questione complessa della **Malaria** (fascicolo 37-38) e nel suo minuzioso interessantissimo lavoro il chiaro professore, messo in evidenza il fatto che solo in questi ultimi tre anni, per opera di autori italiani e specialmente di G. B. Grassi, è stato posto un fondamento serio e sicuro rispetto alla patogenesi della malaria, ha esposti esattamente i notevoli risultati ottenuti dalla profilassi chimica con l'**Esanofete** o l'**Esanofetina**.

«Quando il vapore trae sulle terre e sui mari le moltitudini peregrinanti nel nome del lavoro e della pace; quando la parola vibra veloce nei fili elettrici da un capo all'altro dei continenti, non è più tempo di architettare una giustizia e una libertà che sia privilegio d'Americani o di Europei, di papisti o di protestanti. E' tempo che le discordi tradizioni delle genti si costringano ad un patto di umana tolleranza e di rispetto e d'amistà. Si voltano tutti al codice d'una unica giustizia e alla luce d'una dottrina veramente universale.»

CARLO CATTANEO

Cronaca Cittadina

Il Convegno radicale di Milano

Domani si terrà a Milano l'annunciato Convegno di tutte le Associazioni democratiche dell'alta Italia.

Questo convegno prelude al Congresso nazionale che avrà luogo più tardi a Roma. L'Associazione democratica Friulana ha già aderito, e sarà rappresentata dagli onorevoli Girardini e Oaratti. Ha pure aderito l'on. Riccardo Luzzatto.

Il Convegno per numero già grande delle Rappresentanze, riuscirà molto importante.

Il Comitato promotore ha preparato il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione della Federazione Democratica Radicale dell'Alta Italia;
2. Nomina della Commissione, per la redazione dello Statuto Federale;
3. Accoglienza per il Congresso Nazionale Radicale in Roma e per la rappresentanza della Federazione nel Comitato Promotore del Congresso stesso.

Sono pure rappresentati i giornali locali **Friuli e Paese**.

I lavori di ristaurio alla Loggia

Fervono i lavori per i restauri alla Loggia municipale; lavori invero reclamassimi e che confidiamo precludano ad altri pure reclamati lavori al nostro palazzo civico.

Quando si ha un gioiello simile, colpevole sarebbe ogni trascuranza.

Pel morti per la Patria

Fra le deliberazioni prese dalla Giunta Municipale nella sua seduta di mercoledì ve ne ha una che non può a meno di meritare il plauso di quanti sentono in petto un sentimento di riconoscenza e di venerazione verso coloro che della vita fecero olocausto sull'altare della patria redenzione.

Intendiamo parlare della deliberazione — a cui certo non può mancare il necessario voto del Consiglio comunale — di accogliere la domanda della Società dei Reduci per convertire il tempio di S. Giovanni in un sacrario patriottico, dedicato ai morti per la patria.

La conferenza Moniliano su Mazzini

È uscita in elegante opuscolo di 32 pagine, a cura del locale Circolo Repubblicano.

Trovasi in vendita al prezzo di 10 cent. da Moretti e Gambierasi.

Per ordinazioni di almeno 10 copie è concesso lo sconto del 20 per cento, inviando l'importo anticipato all'Associazione Andreuzzi.

Conferenza Piutti

Il nostro compitadino prof. Piutti, insegnante all'Università di Napoli, tenne giovedì sera un'applaudita e riuscita conferenza sul **radium**. Parlò della sua scoperta, delle sue proprietà, delle eventuali applicazioni, delle ipotesi scientifiche che esso ha originato.

Fu conchiato negli esperimenti dal prof. Pierpaoli.

Conferenza Bosetti

Per invito della Società Operaia di Cividale l'amico Arturo Bosetti parlerà — forse domenica 17 corr. — nella sala del «Friuli» a Cividale, illustrando i benefici che la Cassa Pensioni di Previdenza ed Invalidità arreca alla classe lavoratrice.

E' questo l'inizio di una serie di conferenze che sull'importante esatto argomento saranno tenute in Provincia.

Il Consorzio roiale di Udine

avverte gli interessati che l'unica asciutta di quest'anno nei Canali Rolati avrà luogo come segue:

Roggia detta di Udine dalle ore 22 del giorno 30 aprile alle ore 20 del giorno 8 maggio.

Roggia di Palma e Roletto di Pradamano dalle ore 22 del giorno 7 maggio alle ore 20 del giorno 15.

E' in facoltà della Presidenza di prolungare le asciutte nel caso di piogge.

I proprietari di opifici sono richiamati a osservare la disposizione del Regolamento che vieta per qualsiasi ragione di tener chiuse le paratoie per raccogliere l'acqua al principio ed al fine dell'asciutta.

Tiro a Segno

Domani nel campo di tiro dalle ore 7 1/2 alle 10 e dalle ore 14 alle 15 si eseguiranno le V e VI lezioni regolamentari.

Movimento Piroscalf della N. G. I. e Veloce

(vedi avviso in quarta pagina)

Le elezioni all'Operaia Generale

L'esito di quelle di domenica

Alle elezioni di domenica parteciparono 262 elettori.

Due erano le liste di candidati al Consiglio.

Rifiutò quella patrocinante la candidatura di Plinio Zuliani alla presidenza, con le seguenti votazioni:

Bisattini Giovanni con voti	216
Diamante Giacomo	147
Florenini G. B.	144
Re Lodovico	143
Leonetti Leonida	142
Gentili Emanuele	139
Moro Luigi	139
Tel Giuseppe	137

Per la nomina del presidente si ebbero i seguenti risultati:

Zuliani Plinio con voti	118
Vendruscolo Demetrio	64
Leonetti Leonida	51
Seitz G. E.	10
Re Lodovico	1
Pignat Luigi	1
Schede bianche	2
Contestate od annullate	5

Nessuno avendo conseguito i 127 voti richiesti dall'art. 49 dello Statuto, venne proclamato il ballottaggio fra i primi due.

La lista riuscita era stata concordata al di fuori di ogni criterio partigiano. Ma era concordato anche il nome del Presidente, che, invece, per la comparsa di altri due, quello dell'operaio Demetrio Vendruscolo e dell'ing. Leonida Leonetti, non riuscì.

Il sig. Plinio Zuliani entrò in ballottaggio col sig. Demetrio Vendruscolo, e la votazione si rinnoverà domani.

Va subito notato che, ad onta dell'accordo intervenuto sulla lista, e del maggior numero di voti riportati dallo Zuliani, questi, trovandosi in ballottaggio con un operaio, in omaggio alla convenienza che a presiedere il sodalizio stia preferibilmente un operaio, aveva diviso di ritirarsi.

E noi avremmo approvato pienamente la sua determinazione. Ma il sig. Vendruscolo pubblicò ieri la seguente dichiarazione:

Ad evitare equivoci interpretazioni tengo a dichiarare sin da questo momento che ritiro il mio nome nella votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente della Società Operaia non accettandone il mandato.

Udine, 7 aprile 1904.

Demetrio Vendruscolo.

Tuttavia c'è chi insiste sul nome del Vendruscolo come protesta contro la massoneria.

Noi abbiamo da queste colonne più volte combattuto contro la massoneria perché non approviamo il suo sistema di segretezza e di insindacabilità in quella stessa lotta che noi facciamo, all'aria aperta.

Non possiamo dunque essere sospetti di tenerezze per l'occulta istituzione se sappiamo se il Zuliani sia, o non sia massone. Lo conosciamo per uomo onesto, attivo ed intelligente; pronto e capace di dedicare queste sue non comuni qualità al bene del Sodalizio operaio ormai troppo turbato dalle crisi frequenti e dalle discordie.

Sappiamo pure che Zuliani fu sempre nelle prime file fra i combattenti della democrazia anche nei momenti in cui ciò importava persecuzione poliziesca o danno negli interessi privati.

Ed osserviamo infine che la incompatibilità accampata oggi dai suoi oppositori, logicamente ed onestamente doveva essere opposta con franchezza prima di includerlo in una lista concordata.

Altrimenti ad una massoneria se ne sostituisce un'altra anche più occulta.

Per la Pittura "Zonca"

Mi pregio partecipare alla mia rispettabile Clientela che il sig. Giusto Muratti ha affidato a me l'esclusiva per l'esecuzione qui ed in provincia dei lavori coll'impiego delle rinomate **Pitture Zonca**, di cui tiene sempre un deposito bene assortito.

La qualità superiore ed il sistema d'applicazione di queste coloriture è già favorevolmente noto; le superfi con esse dipinte sia sui muri che sui manufatti in ferro ed in legno riescono bene eguagliate e lucide come uno smalto, raggiungendo il massimo grado di perfezione e di durata.

Dette pitture rispondono anche a tutte le necessità dell'igiene.

Mi è grato poi poter assicurare che detti lavori verranno da me eseguiti a perfetta regola d'arte e con la massima cura e sollecitudine.

VINCENZO MATTIONI

Pittore - Decoratore

Via Pracchiuso, N. 2

Preventivi a richiesta e cataloghi gratis.

TEATRALLIA

Uno scherzo d'Aprile

con relativo pesce per l'uditorio udinese, e musica di molti maestri, più il gentile intervento del sig. de Peris.

INTRODUZIONE

Bizet a Leoncavallo: Ladro!
Thomas: Furfante!
Valverde: Mascalcioni! Negate l'originalità e l'arte all'operetta, e poi rubate i motivi delle mie zarzuela. Buffoni!
Voci di *café-chantant*: Oill, oill, trillieri, trillera (accompagnamento).

de Peris (giovane elegante, asciutto, nervoso; non certo *chaudissime*, anzi fin troppo eclettico, in musica, scuotendo la testa): Silenzio! E roba mia!

Il pubblico intelligente, convinto, applaude.

PROLOGO

Si vede arrivare un filosofo che viceversa è un suggeritore a spasso; in cerca di buchi... di prosaismo. Porta decorosamente la zazzera, ma non altrettanto decorosamente canta. Si vede però aprire spesso la bocca, onde l'ammirazione del pubblico che, contrariamente all'usanza, applaude. Alla fine — se Giove lo vuole — anch'egli è ingoiato dalla bocca... del suggeritore. Grande scoppio d'ilarità: Ferravilla in loggione. Oh che bella festa, oh che bella festa!

SCHERZO TRAGICO

Personaggi:
Un tenore... che non canta
Un baritone...
Un basso...
Una madamig... ana eloquente
Vari soci del Club che si dimenano o si contorciono per ammazzare il tempo.

AZIONE

Si alza il sipario. Arrivano, sbadigliando, i soci del Club, tutti per ammazzare il tempo. Qualche pacifista, dalla platea: *Te potessi ammazzare... il resto!* Allora viene uno da un *café-chantant* ove ha udito una bella romanza, con variazioni d'istrumentazione. Da parte di un signore che lo conosce ma finge di no per non doversi levare il cappello ogni volta che l'incontra. Ma l'altro, impertinente, nonostante la bacchetta nervosa del sig. de Peris, la canta; onde gli altri, presane vaghezza, la ripetono... e ne vien fuori un brindisi. Uno che ha mangiato troppo (è Pasqua) si ricorda, per non so quale associazione di idee, della *sauce à la mayonnaise* del pranzo, e, soddisfatto, esclama: Deliziosa! Il vicino spettatore, intelligente, applaude. L'applauso si fa unanime. Ma né artisti né maestro si voltano o s'inclinano; ognuno capisce che quegli applausi son per tutti fuor che per loro. Intanto si ode, come quando trovansi i casotti in Giardino, un titillamento di campanelle e di triangoli che ricorda il Museo Barnum. Però il tenore si fa avanti o canta (?):

Amor mi prose,
mi tolse tutto, (poverello tutt!)
la libetta, l'amore...!

Or si comprende che d'ora in poi un ladro è un autoladron; onde Tizio potrà dire, alla guardia che lo sorprende: Io... ma io rubava me stesso! E si ruberà, fuggendo, alle grasse dell'amico!

Odesi poi un interessante storiella, con intermezzo di pesce e di stecche da bi-gliardo. (degno simbolo nello scudo) d'artista del sig. Zardini) in cui, tra le altre, si viene a sapere che il tenore... *afferrata l'unica tavola di salvezza, afferra la fanciulla!* Povera bimba! Speriamo però che il tenore non sia... un falegname.

E finalmente, dopo vari intercalari di diversi maestri e cantori, arriva... una damigiana: in questo momento, in causa del pesce, gli artisti fan la figura de *peri* più o meno *gnocchetti*. Certo però che son figli de Peris. E tutto finisce!

Il pubblico, intelligente al solito, applaude. E lo applaude... alla sua faccenda tosta!

Domanda a premio:

Perchè la Direzione dell'I. F. T. C. (ccc.) non pensa a dare all'illustre sig. de Peris una meritata epigrafe? Ci avrei un artista del genere che l'ha di già cominciata:

All'illustre masatoista...

Inutile dire che ha copiato... da quella a Leoncavallo! Rusticus.

Teatro Minerva

La compagnia lirica internazionale Italiana che ora agisce con successo al teatro sociale di Brescia, darà in questo teatro Minerva alcune straordinarie rappresentazioni delle opere *Borbore di Stiglia* e *Sonnambula*.

La compagnia viene preceduta da ottimi fama essendo composta di distinti artisti tra i quali primoglia il celebre basso cav. Contini.

Crisantemi

L'amico nostro carissimo Vincenzo Mattioni, assessore comunale operaio, è stato repentinamente orbatto di un angioletto di 18 mesi, la piccola sua Silvia.

Nello strazio di quest'ora di tutto ci abbia partecipi al suo dolore.

Questa mane repentinamente spirò l'angioletto

SILVIA MATTIONI

di mesi 18.

I genitori e congiunti addolorati ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domani 10 alle ore 9, partendo dalla casa in Via Pracchiuso Num. 2.

Udine, 9 Aprile 1904.

MALATTIE DI PETTO

Le malattie di petto si possono curare e guarire con la rinomata **Pozione antisettica** del dottor G. Baudiera di Palermo. Attestano primari medici specialisti, che dessa ha un effetto sicuro e decisivo nei casi di bronchiti, sub-acute e cronici, nella bronco-pneumonia, nell'asma, nella cangrena ed accesso polmonare, nella bronchite fetida o bronchiettasia, e nel catarro consecutivo dell'asma bronchiale, che accompagna l'infiammazione polmonare.

Chiedero la **Pozione antisettica** Baudiera alla Farmacia Nazionale in Palermo (via Cavour 91), o alla Farmacia Daga in Cagliari (via Torino).

Inviaudo cartolina vaglia di sole L. 5, subito si riceverà un flacon di specifico con analogo istruzione.

Riabilitazione dei condannati

La commissione che esamina il disegno di legge per la riabilitazione dei condannati e la riparazione degli errori giudiziari, ha compiuto i suoi lavori nominando a relatore l'on. Lucchini.

Nella discussione furono concretate alcune modificazioni ed aggiunta dirette ad assicurare la maggiore applicazione dei due benefici e la uniforme applicazione della legge che li disciplina.

A tale fine fu accolta una proposta dell'onorevole Calissano nel senso di sottrarre ai tribunali circondariali il giudizio sulle domande di riparazioni e deferirle a tutte le Corti d'appello dei singoli distretti per la unicità e costanza del criterio sulla loro ammissione e sulla misura del risarcimento.

La commissione ha pure approvato la proposta che sia obbligo della procura generale di dare sempre sulle singole domande conclusioni motivate e scritte.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 3 al 9 aprile

Nascite
Nati vivi maschi 12 femmine 4
morti — 2
Esposti — 1
Totale N. 19

Matrimoni

Valentino Tonutti agricoltore con Giovanna Cojutti contadina — Antonio Cuthil operaio con Teresa Romanelli casalinga — Giovanni Minighini tipografo con Emilia Missio casalinga — Pietro Foschino operaio di cotonificio con Ernesta Tumi operaia di cotonificio — Luigi Perini calzolaio con Giovanna Zola setaiuola.

Morti a domicilio

Elisa Zucolo di Giuseppe di mesi 11 — Diego Tomada di Luigi di giorni 16 — Giuseppe De Sabbata fu Giuseppe d'anni 68 fabbroferro — Giovanni Pico fu Gio. Batta d'anni 70 muratore — don Natale Venerati fu Francesco d'anni 88 sacerdote — Florinda Marzotta di Nicolò di anni 25 ancella di carità — Maria Tonutti-Capparini fu Angelo d'anni 64 possidente — Luigi Baroli di Giuseppe di mesi 1 e giorni 25 — Eugenio Modonati fu Arcangelo di anni 21 tipografo — Silvia Mattioni di Vincenzo d'anni 1 e mesi 6 — Argentina Dal Zotto di Domenico di anni 18 sarta.

Morti nell'Ospedale Civile

Luigia Donato Strazzaboschi fu Benvenuto di anni 63 casalinga — Luigia Polleggino fu Giuseppe d'anni 65 contadina — Marco Brunetta fu Giovanni d'anni 60 falegname — Maria Pascolati-Venuti fu Giacomo d'anni 66 casalinga — Mario Ladi fu Luigi d'anni 18 studente — Adriano Tarondo di Pietro di mesi 1 e giorni 22 — Marianna Nicolausigh-Corva fu Stefano d'anni 43 fruttivendola — Gio. Batta Milioli fu Santo d'anni 45 indoratore — Lino Tosolini di Fausto d'anni 9 scolaro — Giuseppe Sabaro fu Giacomo d'anni 69 oste — Angelo Rattini di giorni 10 — Maria Manzoni Bailot fu Santo d'anni 43 contadina — Tito Rattini di giorni 11 — Santa Mazzolini-Paroni fu Valentino d'anni 76 casalinga.

Totale N. 25

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine

PICCOLA POSTA

g. b. S. Daniele. — Troppo tardi e troppo personale, anzi... domestico.

ULTIMA ORA

Telegrafo... senza fili perché il prof. Gori li mandò a torcere dal «Crociato»

«cena obstringamur amore»
Petrus ARCHIMP. UTINENS.

Ecco i due punti, signor Direttore, nei quali Ella con la gentile abilità del commentatore, può dire del filo da torcere al Crociato.

Canonica prof. Gori Protasio al Direttore del Friuli.

«Chilla filu chilla filu»
Musolino.

Già vista dell'Avorio era in pugno con la scomoda del cane fino di don Canton dei Risti di Colugna, quando il Friuli si sentì saltare la senape nel naso poi che il Gori quella che disse non vola più dire.

Ed una epistoletta tirò fuori dell'Illustre Protasio di Nimesio che della Chiesa siede fra i Dottori.

A Mercatal Protasio questo scrisse: «Se vuoi dar fili da torcere al Crociato dirai che due solenni errori disse.

Libertà di coscienza ha proclamato per tutti i culti e questo è contro il dogma che in culto ha libertà solo per papato.

Forse si non lesse ancor tutta la Somma del compianto d'Aquila teologo, che è quanto a dir del mio collega Tomma.

Ed ora il ciarlatano giornalista se nega che si possa in di festivo andare a scuola e a messa e dal salmista.

In confidenza tutto ciò ti scrivo salvo a dir sul giornale tutto il contrario per mostrarmi, qual son, conciliativo.

Così m'hanno insegnato in Seminario; tu fatti forte della mia opinione o lascia ch'io ti scriva sul diario che hai fatto tu la... mistificazione».

PRESERVATIVI NOVITÀ

Jupiter Garantiti alla dozzina L. 4.50
Campionario Novità e Listino 2.80

Francò di porto e spese — Inviamo Cart. Vaglia a Gummiwaren Fabrich — Milano

Pietro Rana, gerente responsabile.

Udine, Tipografia Tosolini & Jacob.

La tassa sull'ignoranza

(Telegramma della Ditta editrice)

Estrazione di Venezia del 2 aprile 1904

22 31 27 66 61

SOCIETÀ ITALIANA FRANCOBOLLI-PREMIO

Esposizione permanente dei regali

in UDINE Via Mercerie N. 6

I regali sono dati a scelta

Per la collezione del Francobolli-Premio non è fissato alcun limite di tempo.

PREMIATA FOTOGRAFIA

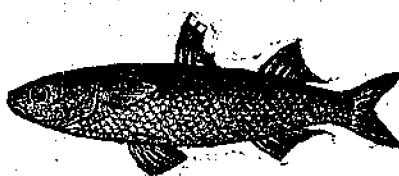
LUIGI PIGNAT & C.

Via Rauscedo N. 1 — dietro la Posta.

Specialità: PLATINOTIPIE

Ingrandimenti Fotografici

alterabili — Artisticamente ritoccati, diuora la cornice di Centim. 63 x 77 L. 25



Olio di fegato di Merluzzo

GARANTITO PURO A REAZIONE

DEPOSITO

FARMACIA ALLA «LOGGIA»

Piazza V. E.

di L. V. BELTRAME

PREZZO CONVENIENTISSIMO

AMARO D'UDINE



Antica e rinomata Specialità di DOMENICO DE CANDIDO

CHIMICO-FARMACISTA

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Grandi Diplomi d'Onore alle Esposizioni di Lione, Digione e Roma.

Venticinque anni

di incontrastato successo

Vedi Avviso in 4ª pagina.

Non adoperata l'altre dannosa ricorrenza

all'INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma 1903.

R. Stazione Sperimentale Agraria DI UDINE

I campioni della tintura presentati dal Signor Lodovico Re, bottiglia N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorito in bruno - non contengono né nitro e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minomali nocive.

Udine, 18 gennaio 1904.

Il Direttore Prof. G. Mallino

Deposito presso il Signor

LODOVICO RE

Parrucchiere - Via Daniele Manin - Udine

CASE OPERAIE

d'affittarsi presentemente, con corte, orticello e acqua potabile, fuori Porta Grazzano nelle Case Fachini.

ITALICO ZANNONI

Mecanico

UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

Deposito Macchine d'elucire ed accessori

Specialità nello riparazioni

Assicurazione assoluta e completa di prezzi, tutti da una temeraria concorrenza, in parte di nuovo ingegnere, producendo tutto da sé, senza bisogno di ricorrere a dipendenti stranieri.

GARANZIA PER ANNI DIECI

OLIO SPECIALE per macchine da cuorre, tipografiche, elettriche, ecc.

IL VETERINARIO

MUNICH dott. SILVIO

eseguisce castrazioni, nei puledri, vitelli ecc. ed ogni altra operazione chirurgica secondo gli ultimi sistemi.

Recapito: Via Mantica N. 12 o farmacia Beltramo alla Loggia in piazza Vitt. Em.

ACQUA di PETANZ

eminantemente preservatrice della salute

dal Ministero Ungherese brevettata LA

SALUTARE; 200 Certificati puramente

italiani, fra i quali uno del comm. Carlo

Saglione medico del defunto Re Umberto I

— uno del comm. G. Quirico medico di

S. M. Vittorio Emanuele III — uno del

cav. Gius. Lajpioni medico di S. S. Leone

XIII — uno del prof. comm. Guido Bawelli,

direttore della Clinica Generale di Roma

ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V. RADDO

— Udine.

EUREKA



Poyero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastano un di
Ma il lor servizio - Ora: fini

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHINIMA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tepace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilett e di Chinagliole per Farmacisti, Droghieri, Chinaglieri, Profumieri, Parrucchiere, Barbi.

Linee celeri da GENOVA, per BUENOS-AYRES - MONTEVIDEO - NEW-YORK - BRASILE e CENTRO AMERICA

Servizio postale SETTIMANALE delle Compagnie

«La Veloce»

Società Riunite Flotta e Rubellino Società Italiana di Navigazione a Vapore
Cap. soc. L. 60.000.000 - Fossato e Vercelli L. 11.000.000

Per NEW-YORK ogni Lunedì da GENOVA ed ogni Mercoledì da NAPOLI
da UDINE il Sabato ore 17 (5 pm.)

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da GENOVA
da UDINE il Lunedì ore 17 (5 pm.)

Linee Postali italiane

UFFICIO SOCIALE

Telefono 2-34 UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE Telefono 2-34

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK e CANADA
Biglietti ferroviari da NEW-YORK
per i diversi punti degli STATI UNITI

Partenze Postali in partenza

CITTA' DI GENOVA	La Veloce	0 Aprile
LOMBARDIA	Nav. Gal. II	21
VINCENZO FLORIO	Nav. Gal. II	16
NORD AMERICA	Nav. Gal. II	18

Partenze Postali in partenza

ORIONE	Nav. Gal. II	13 Aprile
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	20
PERSEO	Nav. Gal. II	27

Partenza da PALERMO direttamente per NEW ORLEANS

Il 21 Aprile 1904 partirà il vapore "MANILLA", della "M.G.I.", toccando Gibilterra. Stazza lorda Tonn. 3810 - Velocità miglia 14,65 all'ora. Durata del viaggio 90 giorni

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 1^o Maggio 1904 partirà "VENEZUELA", della "Veloce", Stazza lorda Tonn. 3531 - Velocità miglia 14,8 all'ora. Durata del viaggio da GENOVA a PORT LIMON 24 giorni compreso lo stoppage negli scaglie, toccando Marbella, Barcellona, Tenerife, Trinidad, la Guaya, Puerto Galles, Guayaquil, Guayaquil, Guayaquil, Guayaquil.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da Udine 1 giorno prima.

Con viaggio diretto fra Erindoli e Alessandria nell'autunno.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merori e passeggeri per quadrante porto dell'Adriatico, Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per informazioni e passaggi rivolgersi all'Ufficio Sociale, in Udine Via Aquileia, 94.

Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegr.: "Navigazione, oppure "La Veloce", - Udine

Telefono 234

SAPONE AMIDO BANFI

Esigete il più bel Saponi
italiano. Usato da
tutti per la sua qualità
speciale e inimitabile. - Si vende
ovunque a contanti 20 - 30
centesimi.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può avere
il bel viso. Conserva la bianchezza.

ESIGERE LA MARCA GALLO
IL SAPONE AMIDO BANFI
non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta
A. BANFI - MILANO, spedisce 5 pezzi grandi
franco in tutta Italia.

I nuovi orari ferroviari

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Venezia a Udine	da Udine a Venezia
O. 4.20	8.30	D. 4.45	7.45
A. 8.20	12.07	O. 5.15	10.07
I.D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.35	O. 15.37	23.35
D. 20.25	23.05	M. 20.35	4.20
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine	da Pontebba a Udine	da Udine a Pontebba
O. 5.17	9.10	O. 4.50	7.35
D. 7.53	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.30	O. 14.39	17.05
D. 14.10	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.30	20.05
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	da Trieste a Udine	da Udine a Trieste
O. 5.25	8.45	A. 8.25	11.05
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.50
M. 10.42	19.45	D. 17.30	20.00
O. 17.35	20.30	(*) D. 21.25	7.32

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove convengono aspettare circa 7 ore e mezzo.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	da Trieste a Udine	da Udine a Trieste
M. 9.15	9.32	M. 6.35	7.02
M. 11.40	12.07	M. 9.45	10.10
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.05
M. 21.45	22.12	M. 17.15	17.46
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa	da Portogruaro a Casarsa	da Casarsa a Portogruaro
A. 9.25	10.05	O. 8.23	9.02
O. 14.31	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa	da Spilimbergo a Casarsa	da Casarsa a Spilimbergo
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 18.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

MAGNETISMO

La veggente somambula Anna di Zinco da consigli per qualunque domanda di tutti i particolari. I signori che vogliono consultarsi per corrispondenza devono dichiarare che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia.

Nel ricevere tutti gli schiacciamenti o consigli necessari per tutto quanto sarà possibile conoscere per favorevole risultato.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dell'etere L. 6, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al prof. Piero d'Amico, Via Roma, n. 2 - BOLOGNA.

FOTOGRAFIE E DILETTANTI

Prima di fare acquisti consultate il nuovo ricchissimo catalogo della Ditta GAZZINI NAMISSECCI

DI M. GAZZINI
Via Safferno 29 - MILANO

Questi due richiama con Garofano doppio



AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ di DOMENICO DE CANDIDO

CUNICO FARMACISTA

Via Grazzano 9 - UDINE - Via Grazzano

Grandi diplomi d'onore alle Esposizioni di LIONE, DIGIONE, ROMA e PARIGI alle Esposizioni di NAPOLI, ROMA, AMBRUGO ed altre a UDINE, VENEZIA, FIRENZE, TORINO, NAUSICLIA 1899.

ULTIME ONORIFICENZE: Esposizione Mondiale di Parigi e Nazionale di Napoli, Udine (fiori concorso) Diplomi di benemerenza.

VENTI ANNI DI INCONTRASTATO SUCCESSO

Certificati medici. È prescritto dalle autorità mediche, perché non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

Proibito al Fernet

Peso di L. 250 la bot. da L. 1.35 la bot. da L. 1.50 la bot. da L. 2.00 la bot. da L. 2.50 la bot. da L. 3.00 la bot. da L. 3.50 la bot. da L. 4.00 la bot. da L. 4.50 la bot. da L. 5.00 la bot. da L. 5.50 la bot. da L. 6.00 la bot. da L. 6.50 la bot. da L. 7.00 la bot. da L. 7.50 la bot. da L. 8.00 la bot. da L. 8.50 la bot. da L. 9.00 la bot. da L. 9.50 la bot. da L. 10.00 la bot. da L. 10.50 la bot. da L. 11.00 la bot. da L. 11.50 la bot. da L. 12.00 la bot. da L. 12.50 la bot. da L. 13.00 la bot. da L. 13.50 la bot. da L. 14.00 la bot. da L. 14.50 la bot. da L. 15.00 la bot. da L. 15.50 la bot. da L. 16.00 la bot. da L. 16.50 la bot. da L. 17.00 la bot. da L. 17.50 la bot. da L. 18.00 la bot. da L. 18.50 la bot. da L. 19.00 la bot. da L. 19.50 la bot. da L. 20.00 la bot. da L. 20.50 la bot. da L. 21.00 la bot. da L. 21.50 la bot. da L. 22.00 la bot. da L. 22.50 la bot. da L. 23.00 la bot. da L. 23.50 la bot. da L. 24.00 la bot. da L. 24.50 la bot. da L. 25.00 la bot. da L. 25.50 la bot. da L. 26.00 la bot. da L. 26.50 la bot. da L. 27.00 la bot. da L. 27.50 la bot. da L. 28.00 la bot. da L. 28.50 la bot. da L. 29.00 la bot. da L. 29.50 la bot. da L. 30.00 la bot. da L. 30.50 la bot. da L. 31.00 la bot. da L. 31.50 la bot. da L. 32.00 la bot. da L. 32.50 la bot. da L. 33.00 la bot. da L. 33.50 la bot. da L. 34.00 la bot. da L. 34.50 la bot. da L. 35.00 la bot. da L. 35.50 la bot. da L. 36.00 la bot. da L. 36.50 la bot. da L. 37.00 la bot. da L. 37.50 la bot. da L. 38.00 la bot. da L. 38.50 la bot. da L. 39.00 la bot. da L. 39.50 la bot. da L. 40.00 la bot. da L. 40.50 la bot. da L. 41.00 la bot. da L. 41.50 la bot. da L. 42.00 la bot. da L. 42.50 la bot. da L. 43.00 la bot. da L. 43.50 la bot. da L. 44.00 la bot. da L. 44.50 la bot. da L. 45.00 la bot. da L. 45.50 la bot. da L. 46.00 la bot. da L. 46.50 la bot. da L. 47.00 la bot. da L. 47.50 la bot. da L. 48.00 la bot. da L. 48.50 la bot. da L. 49.00 la bot. da L. 49.50 la bot. da L. 50.00 la bot. da L. 50.50 la bot. da L. 51.00 la bot. da L. 51.50 la bot. da L. 52.00 la bot. da L. 52.50 la bot. da L. 53.00 la bot. da L. 53.50 la bot. da L. 54.00 la bot. da L. 54.50 la bot. da L. 55.00 la bot. da L. 55.50 la bot. da L. 56.00 la bot. da L. 56.50 la bot. da L. 57.00 la bot. da L. 57.50 la bot. da L. 58.00 la bot. da L. 58.50 la bot. da L. 59.00 la bot. da L. 59.50 la bot. da L. 60.00 la bot. da L. 60.50 la bot. da L. 61.00 la bot. da L. 61.50 la bot. da L. 62.00 la bot. da L. 62.50 la bot. da L. 63.00 la bot. da L. 63.50 la bot. da L. 64.00 la bot. da L. 64.50 la bot. da L. 65.00 la bot. da L. 65.50 la bot. da L. 66.00 la bot. da L. 66.50 la bot. da L. 67.00 la bot. da L. 67.50 la bot. da L. 68.00 la bot. da L. 68.50 la bot. da L. 69.00 la bot. da L. 69.50 la bot. da L. 70.00 la bot. da L. 70.50 la bot. da L. 71.00 la bot. da L. 71.50 la bot. da L. 72.00 la bot. da L. 72.50 la bot. da L. 73.00 la bot. da L. 73.50 la bot. da L. 74.00 la bot. da L. 74.50 la bot. da L. 75.00 la bot. da L. 75.50 la bot. da L. 76.00 la bot. da L. 76.50 la bot. da L. 77.00 la bot. da L. 77.50 la bot. da L. 78.00 la bot. da L. 78.50 la bot. da L. 79.00 la bot. da L. 79.50 la bot. da L. 80.00 la bot. da L. 80.50 la bot. da L. 81.00 la bot. da L. 81.50 la bot. da L. 82.00 la bot. da L. 82.50 la bot. da L. 83.00 la bot. da L. 83.50 la bot. da L. 84.00 la bot. da L. 84.50 la bot. da L. 85.00 la bot. da L. 85.50 la bot. da L. 86.00 la bot. da L. 86.50 la bot. da L. 87.00 la bot. da L. 87.50 la bot. da L. 88.00 la bot. da L. 88.50 la bot. da L. 89.00 la bot. da L. 89.50 la bot. da L. 90.00 la bot. da L. 90.50 la bot. da L. 91.00 la bot. da L. 91.50 la bot. da L. 92.00 la bot. da L. 92.50 la bot. da L. 93.00 la bot. da L. 93.50 la bot. da L. 94.00 la bot. da L. 94.50 la bot. da L. 95.00 la bot. da L. 95.50 la bot. da L. 96.00 la bot. da L. 96.50 la bot. da L. 97.00 la bot. da L. 97.50 la bot. da L. 98.00 la bot. da L. 98.50 la bot. da L. 99.00 la bot. da L. 99.50 la bot. da L. 100.00 la bot. da L. 100.50 la bot. da L. 101.00 la bot. da L. 101.50 la bot. da L. 102.00 la bot. da L. 102.50 la bot. da L. 103.00 la bot. da L. 103.50 la bot. da L. 104.00 la bot. da L. 104.50 la bot. da L. 105.00 la bot. da L. 105.50 la bot. da L. 106.00 la bot. da L. 106.50 la bot. da L. 107.00 la bot. da L. 107.50 la bot. da L. 108.00 la bot. da L. 108.50 la bot. da L. 109.00 la bot. da L. 109.50 la bot. da L. 110.00 la bot. da L. 110.50 la bot. da L. 111.00 la bot. da L. 111.50 la bot. da L. 112.00 la bot. da L. 112.50 la bot. da L. 113.00 la bot. da L. 113.50 la bot. da L. 114.00 la bot. da L. 114.50 la bot. da L. 115.00 la bot. da L. 115.50 la bot. da L. 116.00 la bot. da L. 116.50 la bot. da L. 117.00 la bot. da L. 117.50 la bot. da L. 118.00 la bot. da L. 118.50 la bot. da L. 119.00 la bot. da L. 119.50 la bot. da L. 120.00 la bot. da L. 120.50 la bot. da L. 121.00 la bot. da L. 121.50 la bot. da L. 122.00 la bot. da L. 122.50 la bot. da L. 123.00 la bot. da L. 123.50 la bot. da L. 124.00 la bot. da L. 124.50 la bot. da L. 125.00 la bot. da L. 125.50 la bot. da L. 126.00 la bot. da L. 126.50 la bot. da L. 127.00 la bot. da L. 127.50 la bot. da L. 128.00 la bot. da L. 128.50 la bot. da L. 129.00 la bot. da L. 129.50 la bot. da L. 130.00 la bot. da L. 130.50 la bot. da L. 131.00 la bot. da L. 131.50 la bot. da L. 132.00 la bot. da L. 132.50 la bot. da L. 133.00 la bot. da L. 133.50 la bot. da L. 134.00 la bot. da L. 134.50 la bot. da L. 135.00 la bot. da L. 135.50 la bot. da L. 136.00 la bot. da L. 136.50 la bot. da L. 137.00 la bot. da L. 137.50 la bot. da L. 138.00 la bot. da L. 138.50 la bot. da L. 139.00 la bot. da L. 139.50 la bot. da L. 140.00 la bot. da L. 140.50 la bot. da L. 141.00 la bot. da L. 141.50 la bot. da L. 142.00 la bot. da L. 142.50 la bot. da L. 143.00 la bot. da L. 143.50 la bot. da L. 144.00 la bot. da L. 144.50 la bot. da L. 145.00 la bot. da L. 145.50 la bot. da L. 146.00 la bot. da L. 146.50 la bot. da L. 147.00 la bot. da L. 147.50 la bot. da L. 148.00 la bot. da L. 148.50 la bot. da L. 149.00 la bot. da L. 149.50 la bot. da L. 150.00 la bot. da L. 150.50 la bot. da L. 151.00 la bot. da L. 151.50 la bot. da L. 152.00 la bot. da L. 152.50 la bot. da L. 153.00 la bot. da L. 153.50 la bot. da L. 154.00 la bot. da L. 154.50 la bot. da L. 155.00 la bot. da L. 155.50 la bot. da L. 156.00 la bot. da L. 156.50 la bot. da L. 157.00 la bot. da L. 157.50 la bot. da L. 158.00 la bot. da L. 158.50 la bot. da L. 159.00 la bot. da L. 159.50 la bot. da L. 160.00 la bot. da L. 160.50 la bot. da L. 161.00 la bot. da L. 161.50 la bot. da L. 162.00 la bot. da L. 162.50 la bot. da L. 163.00 la bot. da L. 163.50 la bot. da L. 164.00 la bot. da L. 164.50 la bot. da L. 165.00 la bot. da L. 165.50 la bot. da L. 166.00 la bot. da L. 166.50 la bot. da L. 167.00 la bot. da L. 167.50 la bot. da L. 168.00 la bot. da L. 168.50 la bot. da L. 169.00 la bot. da L. 169.50 la bot. da L. 170.00 la bot. da L. 170.50 la bot. da L. 171.00 la bot. da L. 171.50 la bot. da L. 172.00 la bot. da L. 172.50 la bot. da L. 173.00 la bot. da L. 173.50 la bot. da L. 174.00 la bot. da L. 174.50 la bot. da L. 175.00 la bot. da L. 175.50 la bot. da L. 176.00 la bot. da L. 176.50 la bot. da L. 177.00 la bot. da L. 177.50 la bot. da L. 178.00 la bot. da L. 178.50 la bot. da L. 179.00 la bot. da L. 179.50 la bot. da L. 180.00 la bot. da L. 180.50 la bot. da L. 181.00 la bot. da L. 181.50 la bot. da L. 182.00 la bot. da L. 182.50 la bot. da L. 183.00 la bot. da L. 183.50 la bot. da L. 184.00 la bot. da L. 184.50 la bot. da L. 185.00 la bot. da L. 185.50 la bot. da L. 186.00 la bot. da L. 186.50 la bot. da L. 187.00 la bot. da L. 187.50 la bot. da L. 188.00 la bot. da L. 188.50 la bot. da L. 189.00 la bot. da L. 189.50 la bot. da L. 190.00 la bot. da L. 190.50 la bot. da L. 191.00 la bot. da L. 191.50 la bot. da L. 192.00 la bot. da L. 192.50 la bot. da L. 193.00 la bot. da L. 193.50 la bot. da L. 194.00 la bot. da L. 194.50 la bot. da L. 195.00 la bot. da L. 195.50 la bot. da L. 196.00 la bot. da L. 196.50 la bot. da L. 197.00 la bot. da L. 197.50 la bot. da L. 198.00 la bot. da L. 198.50 la bot. da L. 199.00 la bot. da L. 199.50 la bot. da L. 200.00 la bot. da L. 200.50 la bot. da L. 201.00 la bot. da L. 201.50 la bot. da L. 202.00 la bot. da L. 202.50 la bot. da L. 203.00 la bot. da L. 203.50 la bot. da L. 204.00 la bot. da L. 204.50 la bot. da L. 205.00 la bot. da L. 205.50 la bot. da L. 206.00 la bot. da L. 206.50 la bot. da L. 207.00 la bot. da L. 207.50 la bot. da L. 208.00 la bot. da L. 208.50 la bot. da L. 209.00 la bot. da L. 209.50 la bot. da L. 210.00 la bot. da L. 210.50 la bot. da L. 211.00 la bot. da L. 211.50 la bot. da L. 212.00 la bot. da L. 212.50 la bot. da L. 213.00 la bot. da L. 213.50 la bot. da L. 214.00 la bot. da L. 214.50 la bot. da L. 215.00 la bot. da L. 215.50 la bot. da L. 216.00 la bot. da L. 216.50 la bot. da L. 217.00 la bot. da L. 217.50 la bot. da L. 218.00 la bot. da L. 218.50 la bot. da L. 219.00 la bot. da L. 219.50 la bot. da L. 220.00 la bot. da L. 220.50 la bot. da L. 221.00 la bot. da L. 221.50 la bot. da L. 222.00 la bot. da L. 222.50 la bot. da L. 223.00 la bot. da L. 223.50 la bot. da L. 224.00 la bot. da L. 224.50 la bot. da L. 225.00 la bot. da L. 225.50 la bot. da L. 226.00 la bot. da L. 226.50 la bot. da L. 227.00 la bot. da L. 227.50 la bot. da L. 228.00 la bot. da L. 228.50 la bot. da L. 229.00 la bot. da L. 229.50 la bot. da L. 230.00 la bot. da L. 230.50 la bot. da L. 231.00 la bot. da L. 231.50 la bot. da L. 232.00 la bot. da L. 232.50 la bot. da L. 233.00 la bot. da L. 233.50 la bot. da L. 234.00 la bot. da L. 234.50 la bot. da L. 235.00 la bot. da L. 235.50 la bot. da L. 236.00 la bot. da L. 236.50 la bot. da L. 237.00 la bot. da L. 237.50 la bot. da L. 238.00 la bot. da L. 238.50 la bot. da L. 239.00 la bot. da L. 239.50 la bot. da L. 240.00 la bot. da L. 240.50 la bot. da L. 241.00 la bot. da L. 241.50 la bot. da L. 242.00 la bot. da L. 242.50 la bot. da L. 243.00 la bot. da L. 243.50 la bot. da L. 244.00 la bot. da L. 244.50 la bot. da L. 245.00 la bot. da L. 245.50 la bot. da L. 246.00 la bot. da L. 246.50 la bot. da L. 247.00 la bot. da L. 247.50 la bot. da L. 248.00 la bot. da L. 248.50 la bot. da L. 249.00 la bot. da L. 249.50 la bot. da L. 250.00 la bot. da L. 250.50 la bot. da L. 251.00 la bot. da L. 251.50 la bot. da L. 252.00 la bot. da L. 252.50 la bot. da L. 253.00 la bot. da L. 253.50 la bot. da L. 254.00 la bot. da L. 254.50 la bot. da L. 255.00 la bot. da L. 255.50 la bot. da L. 256.00 la bot. da L. 256.50 la bot. da L. 257.00 la bot. da L. 257.50 la bot. da L. 258.00 la bot. da L. 258.50 la bot. da L. 259.00 la bot. da L. 259.50 la bot. da L. 260.00 la bot. da L. 260.50 la bot. da L. 261.00 la bot. da L. 261.50 la bot. da L. 262.00 la bot. da L. 262.50 la bot. da L. 263.00 la bot. da L. 263.50 la bot. da L. 264.00 la bot. da L. 264.50 la bot. da L. 265.00 la bot. da L. 265.50 la bot. da L. 266.00 la bot. da L. 266.50 la bot. da L. 267.00 la bot. da L. 267.50 la bot. da L. 268.00 la bot. da L. 268.50 la bot. da L. 269.00 la bot. da L. 269.50 la bot. da L. 270.00 la bot. da L. 270.50 la bot. da L. 271.00 la bot. da L. 271.50 la bot. da L. 272.00 la bot. da L. 272.50 la bot. da L. 273.00 la bot. da L. 273.50 la bot. da L. 274.00 la bot. da L. 274.50 la bot. da L. 275.00 la bot. da L. 275.50 la bot. da L. 276.00 la bot. da L. 276.50 la bot. da L. 277.00 la bot. da L. 277.50 la bot. da L. 278.00 la bot. da L. 278.50 la bot. da L. 279.00 la bot. da L. 279.50 la bot. da L. 280.00 la bot. da L. 280.50 la bot. da L. 281.00 la bot. da L. 281.50 la bot. da L. 282.00 la bot. da L. 282.50 la bot. da L. 283.00 la bot. da L. 283.50 la bot. da L. 284.00 la bot. da L. 284.50 la bot. da L. 285.00 la bot. da L. 285.50 la bot. da L. 286.00 la bot. da L. 286.50 la bot. da L. 287.00 la bot. da L. 287.50 la bot. da L. 288.00 la bot. da L. 288.50 la bot. da L. 289.00 la bot. da L. 289.50 la bot. da L. 290.00 la bot. da L. 290.50 la bot. da L. 291.00 la bot. da L. 291.50 la bot. da L. 292.00 la bot. da L. 292.50 la bot. da L. 293.00 la bot. da L. 293.50 la bot. da L. 294.00 la bot. da L. 294.50 la bot. da L. 295.00 la bot. da L. 295.50 la bot. da L. 296.00 la bot. da L. 296.50 la bot. da L. 297.00 la bot. da L. 297.50 la bot. da L. 298.00 la bot. da L. 298.50 la bot. da L. 299.00 la bot. da L. 299.50 la bot.